



Procedura di gara aperta telematica di cui all'art. 71 del D.lgs. n. 36/2023 per l'affidamento di contratto pubblico di servizio di ingegneria e architettura di importo superiore alle soglie di rilevanza europea con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo e con inversione procedimentale ai sensi dell'art. 107, comma 3, e art. 108 del D.Lgs 36/2023 di DIREZIONE LAVORI E COORDINAMENTO SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE dei lavori per la realizzazione di un Nuovo Hospice Pediatrico – Centro Regionale per le Cure Palliative Pediatriche – Edificio di proprietà aziendale di via Falloppio 17 in Padova. CUP n. I95F24000540003 - CIG n. BB03B1565F	
QUESITO n. 1 del 10/04/2026	Risposta
Con riferimento all'offerta tecnica e, in particolare, al "CRITERIO A - Professionalità ed adeguatezza dell'Operatore Economico", si chiede di voler confermare se la documentazione prevista dal disciplinare debba consistere nella produzione di una relazione illustrativa, redatta in un massimo di n.8 facciate in formato A4, comprensiva della descrizione di entrambi i servizi presentati, nonché di n.3 elaborati grafici in formato A3 per ciascun servizio. Pertanto, si chiede conferma che la documentazione complessiva relativa al CRITERIO A debba essere composta da n. 8 pagine in formato A4 e n.6 elaborati grafici in formato A3.	Si conferma.
QUESITO n. 2 del 10/04/2026	Risposta
In relazione alla documentazione costituente l'offerta tecnica e in particolare alla consistenza del criterio A, si segnala che a pagina 36 del Disciplinare di gara si indica di produrre un massimo di n. 3 schede illustrative in formato A3 per ciascuno dei 2 servizi presentati, mentre nel riepilogo a pagina 37 si indica un massimo di n. 3 schede complessive per l'intero criterio. Si chiede di confermare che il numero di schede A3 da produrre sia di n. 3 per ognuno dei 2 servizi da presentare, per un massimo di n. 6 schede per il criterio A.	Si conferma che, in coerenza con la previsione specifica di cui a pagina 36 del Disciplinare, ciascuno dei 2 servizi presentati per il Criterio A potrà essere corredato da un massimo di n. 3 schede illustrative in formato A3, per un totale complessivo massimo di n. 6 schede in formato A3.
QUESITO n. 3 del 10/04/2026	Risposta
In caso di partecipazione alla procedura come RTP non ancora costituito, volendo compilare una domanda di partecipazione per ogni singolo componente del raggruppamento, si chiede se l'imposta di bollo possa essere assolta una sola volta e da uno qualsiasi dei componenti del costituendo RTP.	È sufficiente l'assolvimento dell'imposta di bollo una sola volta con riferimento alla domanda di partecipazione presentata dal raggruppamento. In caso di partecipazione in RTI, costituendo o costituito, l'imposta di bollo è dovuto solo dalla mandataria o da una mandante.
QUESITO n. 4 del 10/04/2026	Risposta
Con riferimento all'offerta tecnica e, in particolare, al "Criterio A – Professionalità ed adeguatezza dell'Operatore Economico", si chiede se, ai fini della dimostrazione dei 2 servizi richiesti di ingegneria e architettura relativi ad attività di Direzione Lavori e Coordinamento della Sicurezza in fase di esecuzione, possano essere presentati servizi ancora in corso di esecuzione (per i quali sia comunque formalmente dimostrabile lo stato di effettivo avanzamento) oppure, in alternativa, servizi per i quali sia stato redatto il certificato di fine lavori ma non sia stato ancora effettuato il collaudo.	Il criterio di valutazione A "Professionalità e adeguatezza dell'operatore economico", prevede che il concorrente descriva n. 2 servizi di ingegneria ritenuti maggiormente significativi per contenuto, complessità e dimensioni, sotto i diversi profili dei sub-criteri di valutazione che compongono il criterio in questione. I servizi svolti dal concorrente spendibili a fini premiali dovranno, secondo l'orientamento giurisprudenziale (<i>TAR Lombardia, Brescia, sez. I, 11.10.2023 n. 740</i>) dare adeguata garanzia di corretta esecuzione del servizio di interesse e ciò a prescindere dalla circostanza che i servizi siano già stati ultimati o siano ancora in corso di esecuzione alla data di indizione della gara qui in esame.

<p align="center">QUESITO n. 5 del 13/04/2026</p> <p>Con riferimento alle figure professionali richieste nell'ambito del gruppo di lavoro di cui al § 6.1 del Disciplinare di gara, si chiede di voler chiarire se le prestazioni afferenti alle figure del restauratore e dell'archeologo possano essere affidate in subappalto. Resta inteso che, in tale ipotesi, il concorrente provvederebbe comunque a indicare già in sede di offerta i nominativi dei suddetti professionisti, attestandone l'iscrizione ai rispettivi Albi professionali e specificandone le relative qualificazioni.</p>	<p align="center">Risposta</p> <p>Le figure del Restauratore e dell'Archeologo rientrano tra le professionalità minime inderogabili del Gruppo di lavoro di cui al § 6.1 del Disciplinare e costituiscono requisito di partecipazione alla procedura. Tali prestazioni non sono qualificabili come "accessorie e secondarie" ai sensi del § 8 del Disciplinare e, pertanto, non possono essere oggetto di subappalto.</p>
<p align="center">QUESITO n. 6 del 13/04/2026</p> <p>Si chiede conferma a codesta Stazione appaltante che il numero di servizi affini da presentare per il criterio A "professionalità e adeguatezza dell'operatore economico" sia pari a due e che ciascun servizio vada descritto attraverso i tre sub-criteri A1, A2 e A3. Si chiede dunque di confermare la corretta interpretazione data dall'operatore economico che i servizi presentati debbano prevedere lo svolgimento sia delle attività di Direzione dei lavori che di Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione.</p>	<p align="center">Risposta</p> <p>Per il Criterio A devono essere presentati n. 2 servizi, per ciascuno dei quali dovranno essere previsti dei sub-capitoli, con riferimento ai sub-criteri A.1, A.2 e A.3. Non è richiesto che ciascun servizio comprenda entrambe le attività di Direzione Lavori e Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione.</p>
<p align="center">QUESITO n. 7 del 13/04/2026</p> <p>Si chiede il numero corretto di allegati grafici da allegare al criterio A "professionalità e adeguatezza dell'operatore economico" in quanto a pagina 36 del disciplinare di gara si legge che "ciascun servizio presentato potrà essere accompagnato da un massimo di n.3 schede illustrative in formato A3 [...] " mentre a pagina 37 si legge che "Alla "Relazione tecnica" , redatta su un unico file, potranno essere allegare un massimo di n. 5 schede (n. 3 per il criterio A e n. 2 per il criterio B) formato A3, oltre alle certificazioni di qualità ed ai curriculum vitae." Chiediamo se gli allegati grafici da allegare al criterio A siano 3 oppure 6.</p>	<p align="center">Risposta</p> <p align="center">Si veda risposta a Quesito 2.</p>
<p align="center">QUESITO n. 8 del 13/04/2026</p> <p>Si chiede di confermare che il rispetto dei Criteri Ambientali minimi sia normato dal D.M. 23 giugno 2022 e non dal DM 24 novembre 2025.</p>	<p align="center">Risposta</p> <p>Come indicato a pag. 4 del Disciplinare di Gara, si conferma che i Criteri Ambientali Minimi applicabili sono quelli di cui al DM 23 giugno 2022 n. 256, come modificato dal Decreto correttivo del 5 agosto 2024.</p>
<p align="center">QUESITO n. 9 del 14/04/2026</p> <p>Con riferimento alle figure professionali richieste, si chiede cortesemente di confermare se la figura del Direttore dei Lavori/Responsabile dell'Ufficio Direzione Lavori (DL) possa essere ricoperta anche da un ingegnere regolarmente iscritto all'Albo professionale, e non necessariamente da un architetto.</p>	<p align="center">Risposta</p> <p>No, non è previsto dal Disciplinare di gara. La figura del Direttore dei Lavori/Responsabile Ufficio Direzione Lavori (DL) deve possedere i requisiti espressamente indicati nella tabella del Gruppo di lavoro di cui al § 6.1 del Disciplinare.</p>
<p align="center">QUESITO n. 10 del 14/04/2026</p> <p>Sempre con riferimento alle figure professionali, si chiede cortesemente di chiarire se il ruolo di Responsabile del Processo BIM possa essere ricoperto da un soggetto non iscritto ad alcun Albo professionale ma in possesso di certificazione BIM Manager.</p>	<p align="center">Risposta</p> <p>No, non è previsto dal Disciplinare di gara. La figura del Responsabile Processo BIM deve possedere i requisiti espressamente indicati nella tabella del Gruppo di lavoro di cui al § 6.1 del Disciplinare. Il Professionista abilitato in possesso di competenze relative a metodi e strumenti di gestione informativa digitale, anche con relativa certificazione, rappresenta il profilo più qualificato e richiesto per la gestione digitale delle costruzioni.</p>

QUESITO n. 11 del 14/04/2026	Risposta
Si chiede cortesemente di confermare che il numero dei servizi da descrivere nell'ambito del CRITERIO A sia pari a n. 2.	Si conferma.
QUESITO n. 12 del 14/04/2026	Risposta
Si chiede conferma se sia necessario presentare interamente l'offerta di gestione informativa (da allegare alla Relazione Unica e che non concorre al numero di pagine totali) o se sia sufficiente elaborare una sintesi come richiesto al sub-criterio B.4. In caso si debba presentare un'Offerta di Gestione Informativa completa, come richiesto a pagina 36 del disciplinare di gara, si chiede se esiste un template editabile per la redazione del documento.	L'Offerta per la Gestione Informativa e la relazione riepilogativa del sub-criterio B.4 sono due documenti distinti, entrambi richiesti dal §15 del Disciplinare. L'Offerta per la Gestione Informativa, da redigere secondo le indicazioni dell'Allegato H – Capitolato Informativo, non è soggetta a limiti di pagine, e non è disponibile un template editabile per la sua redazione.

Padova, 15/04/2026

Il Responsabile unico di progetto
Ing. Mirco Giusti
(firmato digitalmente)